

nic O

Fertilizzanti e biogas, a Imola l'innovazione diventa un brevetto

alimentare»
tore in cui
fino al 40%

Ambientalia, azienda di Toscanella di Dozza, si è aggiudicata i fondi del Premio Ipr per il progetto di un avveniristico impianto di compostaggio

ata dalla collabora-
ting, e-gazette.it e
a, in programma da
nell'ambito di Cibu-
a di CibusTec come
puntamento è natu-
la manifestazione
unto di riferimento
alimentare italiana
lo (dati dell'ultima
e 21.000 visitatori,
ntanti dell'industria
ana e internazionale
vettori di conserve e
vorazione del pom-
me e confezionamen-
sta platea di decisori
o da una serie di se-
ci che si svolgeranno
iovedì e che affronter-
nti come la gestione
energia (fuel substi-
tio energetico, ded-
ding), l'utilizzo di
etiche rinnovabili,
e, vento) e intensive
cogenerazione e tri-
L'alimentare è il se-
industriale in Italia
netalmeccanico. Ha
amento in costante
oi consumi energeti-
ettori a più alta in-
bolletta» sul totale
a alcuni comparti fi-
o per il riscaldamento
la produzione di va-

Un'altra azienda eccellente del comprensorio di Imola ha scelto di approfittare dell'opportunità offerta dal Premio Ipr. Si tratta di Ambientalia, sede a Toscanella di Dozza, che ha partecipato al bando per il sostegno a processi di brevettazione internazionale con un «digestore anaerobico a secco», vincendo il contributo in grado di coprire almeno la metà delle spese da sostenere per completare la procedura di brevettazione. Dopo la lughese Unitec - la prima azienda romagnola a «brevettare con lo sconto» - il Premio torna oltre il Santerno, per sostenere un'azienda, Ambientalia, che ha fatto della brevettazione la regola d'oro della propria politica aziendale. «È da quando siamo nati, dieci anni fa», spiega il presidente di Ambientalia Loris Bressan - che proponiamo sul mercato prodotti nuovi, dando la massima priorità alla brevettazione, che di solito precede la stessa fase di test sul campo».

A promuovere il Premio Ipr - che prevede un plafond di 100.000 euro - è la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola in collaborazione con l'Associazione Innovami. Attivo dal

febbraio scorso, il bando resterà aperto fino al 30 aprile 2010. La prossima scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 30 ottobre.

L'azienda di Toscanella, che ha già ricevuto il contributo, sta ora procedendo con la fase di test industriale dell'innovativo impianto di

compostaggio, an-Biogas, in grado di produrre, in un unico ciclo, fertilizzante ed energia. «Da una tonnellata di rifiuto - rileva Bressan - si ottengono da 150 a 180 normali metri cubi di biogas, a sua volta composto per il 50-60% da metano. Una volta rac-

colto tutto il biogas disponibile - un ciclo, in base ai primi test, dura 35-40 giorni - si inverte il processo e si produce il normale concime. Il tutto senza dover spostare il compost, senza dover aprire la camera».

Ambientalia, da 10 anni sul mercato con innovazioni nel campo della gestione e della trasformazione dei rifiuti ha colto l'opportunità offerta da Innovami, pensata anche per contrastare il pesante declino che la brevettazione ha conosciuto, negli ultimi cinque anni, a Bologna e dintorni.



Impianto aerobico per la stabilizzazione dei rifiuti a Rovereto

idee per l'edilizia sostenibile